

Il cammino della Cisl per migliorare e cambiare la legge di bilancio

La Cisl vuole contribuire a rilanciare il Paese.

Sviluppo, coesione, lavoro, incremento dell'occupazione femminile e giovanile e tutele per gli anziani sono tra le nostre priorità.

Solo con buona occupazione, garanzie sociali rafforzate, riforme condivise di previdenza e fisco e una politica sanitaria e socio assistenziale che poggia su servizi pubblici di qualità, la crescita sarà inclusiva.

La nostra pressione sociale sta cambiando i connotati della manovra, riconoscendo l'importanza del dialogo con il sindacato, migliorandola.

Una manovra espansiva, dopo anni di eccessivo rigore che, grazie al costante impegno della Cisl, assume la direzione di una maggiore equità e sostenibilità sociale, producendo alcuni significativi risultati.

Ma non possiamo accontentarci!

Continueremo nelle prossime settimane ad esercitare la nostra pressione su Governo e Parlamento per rendere questa Legge di bilancio ancora più aderente alle istanze della Cisl, in particolare per quanto riguarda il sostegno all'istruzione, al Lavoro soprattutto per giovani e donne, al rafforzamento del Fondo "caro bollette", alle politiche industriali, all'incremento delle risorse e degli organici nella Sanità, nella scuola e nella PA.

Inoltre, continueremo a chiedere di accelerare l'apertura del tavolo sulla riforma del Sistema Previdenziale per modificare la Legge Fornero e per anticipare i tempi per il confronto sulla Riforma Fiscale complessiva.

COME ERA

COSA ABBIAMO OTTENUTO

PREVIDENZA

- **Quota 102** uscita pensionamento anno 2022; quota 103 per uscite nel 2023 e 2024
- **Opzione donna:** proroga di 1 anno con 60 anni per dipendenti e 61 anni per autonome
- **Ape sociale:** proroga di 1 anno.

- **Quota 102** valida solo per il 2022 e annullata la continuità di quota 103 per gli anni 2023 e 2024
- **Opzione donna:** requisito di età ridotto a 58 anni per dipendenti e 59 per autonome
- **Ape sociale:** Allargamento platea gravosi ed eliminazione intervallo di 3 mesi tra cessazione ammortizzatore sociale e diritto all'Ape sociale
- **Piena Rivalutazione pensioni** nel 2022
- Tavolo di **riforma della legge Monti/Fornero**
- Fondo per favorire, su base convenzionale, l'**uscita anticipata** lavoratori Pmi in crisi con età di almeno 62 anni.

SANITÀ

- Finanziamento ordinario insufficiente
- Fondo sanitario nazionale: 122,061 mld € nel 2021.

- **Il finanziamento del fondo sanitario nazionale supera le previsioni della NADEF;**
- **6 mld/€ di finanziamento in più** nel triennio, 2 mld/€ ogni anno, portando il fondo a 124,061 mld/€, nel 2022, 126,061 mld/€ nel 2023 e 128,061 mld/€ nel 2024
- **Risorse in crescita per borse di specializzazione** con finanziamento costante di 543 mln/€ a decorrere dal 2023
- 100 mln/€ per il 2022 e 500 mln/€ 2023/24 per **finanziare farmaci innovativi**
- 2 mld/€ per incrementare **fondo edilizia sanitaria**
- **Proroga rapporti lavoro** flessibile
- **Inizio del processo di stabilizzazione del personale precario.**

PUBBLICO IMPIEGO / ISTRUZIONE

- **Risorse insufficienti** per salario accessorio, ordinamento professionale e rinnovi contrattuali.

- Per il personale delle amministrazioni statali stanziamento di **200 mln di euro per il salario accessorio** legato agli incrementi di produttività
- Istituzione **Fondo per le assunzioni di personale a tempo indeterminato** a favore delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici non economici e delle Agenzie Fiscali con una dotazione di 100 mln per il 2022, 200 mln per il 2023 e 250 mln a partire dal 2025
- **Fondi per la formazione:** 50 mln di euro per l'anno 2022
- **Ordinamento professionale** previsti 200 milioni
- Fondo 240 mln per la **valorizzazione della professionalità docente.**

Il cammino della Cisl per migliorare e cambiare la legge di bilancio

COME ERA

COSA ABBIAMO OTTENUTO

FISCO

Risorse complessivamente stanziare: **6 mld €**

- Per IRPEF: 3 mld €
- Per IRAP: 3 mld €
- Aliquote Irpef per scaglione:
 - 0-15.000€: 23%
 - 15.001-28.000: 27%
 - 28.001-55.000: 38%
 - 55.001-75.000: 41%
 - Oltre 75.000: 43%
- No tax area pensionati: **8.174 €**
- Contributi a carico lavoratori: 8,90%
- Fondo per il caro bollette: **2 mld**

Risorse complessivamente stanziare: **8 mld €**

- Per IRPEF: 7mld €
- Per IRAP: 1 mld €
- Aliquote Irpef per scaglione:
 - 0 - 15.000: 23%
 - 15.001-28.000: 25%
 - 28.001-50.000: 35%
 - Oltre 50.000: 43%
- **No tax area pensionati: 8.500 €**
- **Taglio contributi a carico dei lavoratori fino a 35.000** euro pari a **0,85** determinando l'8,05%
- **Fondo per il caro bollette: 2,8 mld**

SOCIALE NON AUTOSUFFICIENZA

Per la **Non Autosufficienza** i documenti di programmazione prevedevano per la legge di bilancio **35 milioni per il 2022, 53 milioni per il 2023 e 71 milioni per il 2024 e 2025.**
Nel testo era assente qualsiasi riferimento ai Lep.

La Legge di Bilancio incrementa il **Fondo per le Non autosufficienze** complessivamente per il periodo 2022-2025 con **100 mil/€ 2022; 200 mil/€ 2023; 250 mil/€ 2024; 300 mil/€ dal 2025 per potenziare i servizi.** Definisce i **livelli essenziali delle prestazioni sociali** anticipatori della Legge quadro per la Non Autosufficienza.

RDC

Rischio ridimensionamento reddito cittadinanza con proposte di soppressione della misura.

- **Rifinanziamento strutturale del Fondo per il RdC** per un importo di circa 1mld/€
- Il previsto aumento del finanziamento è funzionale a coprire l'**ampliamento della platea** dei beneficiari che si attende anche a seguito del riaccutizzarsi della crisi pandemica.

CONGEDI PARENTALI

Richiesta della Cisl di investire nel sistema dei congedi rivolti alla genitorialità a sostegno delle famiglie, per la redistribuzione dei carichi di cura nella coppia e a favore della natalità se adeguati e in sinergia con Assegno Unico e servizi.

I giorni di **congedo obbligatorio di paternità sono elevati a 10** e vengono resi strutturali.

RIFORMA AMMORTIZZATORI SOCIALI

Le bozze di riforma ampliavano le coperture a tutte le aziende e lavoratori ma non tenevano nel dovuto conto le differenze dimensionali e settoriali e non valorizzavano la bilateralità.

Sul rafforzamento di Naspi e DisColl vi erano state risposte parziali. Lo stanziamento previsto era di 3 mld di euro.

Per la Cig si prevede l'universalismo differenziato, allargando le coperture a tutti i settori e datori di lavoro, anche **con meno di 6 addetti**, ma tenendo conto delle differenze dimensionali e settoriali e riaffermando il **ruolo dei Fondi bilaterali** di solidarietà, come da noi chiesto.

Per Naspi e DisColl si sposta il decalage, per DisColl si aumenta la durata e si introduce la contribuzione figurativa. Lo stanziamento complessivo è di 5,5 mld.

CONTRATTO DI ESPANSIONE

Il contratto di espansione era in scadenza il 31.12.2021

Stanziato quasi **1 mld per proroga** nel biennio 2022-23 ed estensione ad aziende con **oltre 50 dipendenti.**

RIFINANZIAMENTO FONDO OCCUPAZIONE

Gli ammortizzatori temporanei per crisi complesse, aziende a rilevanza strategica e altro erano in scadenza il 31.12.21

Stanziati **650 milioni** nel biennio 2022-23 per prorogare tutti gli **ammortizzatori temporanei** in scadenza.

CIG COVID

Era prevista la scadenza al 31.12.21

Stanziati **700 milioni** per finanziare **CIG covid** anche per una parte del 2022 .

Tutto questo è positivo ma non ci fermiamo!

Abbiamo presentato al Parlamento un'importante "batteria" di emendamenti per incrementare ulteriormente le risorse a disposizione e creare maggior sostenibilità sociale a favore di lavoratori e pensionati.

IL CAMMINO DELLA CISL PER MIGLIORARE LA LEGGE DI BILANCIO 2022 CONTINUA!